AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CHIETI: MARRUCINO APERTO PER 24 ORE, MARATONA ”NESSUN DORMA”, OLTRE 8 MILA MINUTI DI SPETTACOLO

26 Novembre 2018



CHIETI – Con lo slogan del “Nessun dorma” parte domani sera, alle 23, la maratona di ottomilaseicentoquaranta minuti di spettacolo dal vivo al Teatro Marrucino tra musica, mostre, esibizioni, tour del teatro, danza, formazione, video ed enoemozioni.

In occasione del bicentenario il Teatro Marrucino, l’istituzione culturale più longeva d’Abruzzo festeggia i suoi primi duecento anni con un After in piena regola.

Il Teatro sarà aperto dalle 23 del 27 novembre alle 23 del 2 dicembre ininterrottamente per cinque giorni in un viaggio nel teatro “in scena” e “fuori scena” di giorno e di notte, come metafora di due volti complementari e speculari di un mondo straordinario dove proprio la notte è la scoperta di un’altra storia.

“Una bella iniziativa che certamente qualifica la vivacità che il teatro rappresenta per la città di Chieti e per l’intero territorio Abruzzese – dichiara in una nota Cristiano Sicari, presidente del Teatro Marrucino. Una vivacità che nasce da una capacità innovativa sul come rapportarsi con il pubblico. Il teatro dunque non più come luogo esclusivo delle rappresentazioni teatrali, siano esse rappresentative o musicali, ma come luogo d’incontro e di scambio di emozioni ad ogni livello ed in termini gratuiti. Un’iniziativa frutto della cooperazione del Marrucino con la delegazione FAI di Chieti e CNA Abruzzo a cui vanno i miei ringraziamenti per essere riusciti a dar vita ad un evento che vuole essere da sprone a non fermarci perché abbiamo bisogno dell’entusiasmo e dell’altruismo di quanti hanno inteso portare avanti questo progetto di cui siamo fermamente orgogliosi”, conclude Sicari.

Un’iniziativa unica e sperimentale in cui “mostreremo il teatro come non l’avete mai visto, con tutti i retroscena – spiega Roberto Di Monte, capo delegazione del FAI di Chieti – ci saranno delle visite guidate anche nelle ore notturne, sul palcoscenico, nella buca dell’orchestra, nei camerini, nella biblioteca del teatro, in luoghi e meandri inaspettati. I visitatori vi troveranno chi prova, chi trucca, chi monta scene, chi fa prove, chi legge testi, insomma in ogni luogo si mostrerà come vive il teatro dall’altra parte e ci saranno sorprese per la visita dell’ 1 di notte che abbiamo chiamato ‘Incontro col fantasma’. Un doppio appuntamento quotidiano – continua Di Monte – alle ore 20 e 24 con Calici di note, in collaborazione con Slowfood Chieti con la degustazione di vini abruzzesi nel foyer ed un platea. Il teatro sarà aperto a ciò che solitamente non si vede, il sipario sarà sempre alzato e si potrà assistere agli allestimenti e alle prove degli spettacoli”.

“Per la prima volta nella storia verrà sabato pomeriggio calato e poi risalito davanti agli spettatori il sipario storico del Maruccino realizzato dall’artista Giovanni Ponticelli nel 1875. Un evento sensazionale e per tutte le età in cui le mattinate sono dedicate alle scuole nell’ambito del progetto annuale delle Mattinate del FAI d’inverno con un’adesione di circa mille ragazzi delle scuole elementari e medie sul territorio. Come FAI intendiamo valorizzare arte, culture ed ambiente ed il tempio dell’arte e cultura è il teatro Marrucino e ciò ci riempie d’orgoglio, facciamo uscire il Marrucino fuori dalla vita normale del teatro”, conclude Di Monte.

Una fitta maratona di eventi che vedrà il 30 novembre dalle 15 alle 19 il concerto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, 2 dicembre 17,30 il Concerto della Banda dei Carabinieri e tutti i giorni dalle 19 alle 22 e dalle 24 alle 3 il "Mi trucco in teatro".

Di grande rilievo solo le mostre permanenti.

Verrà allestita la mostra delle divise storiche dell'arma dei carabinieri dal 1800 ad oggi e per la prima volta in Abruzzo la mostra degli artigiani abruzzesi che producono strumenti musicali.

"Ci saranno oltre trenta strumenti – spiega Francesco Carullo, presidente dell'Unione artistico-tradizionale CNA Abruzzo, strumenti artigianali come archi, ottoni, chitarre elettriche, organetti, ciaramella, armoniche, pianoforti. Ogni giorno ci sarà un artigiano con uno strumento aperto in fase di lavorazione con la possibilità di provare gli strumenti sul palco. Abbiamo eccellenze mondiali che sono praticamente sconosciute ai più – sottolinea Carullo – eccellenze e tradizioni certamente degna di nota quella dei liutai di Salle con le corde che prodotte col bidello di pecora esportate nel mondo".

Saranno presenti artigiani provenienti delle quattro province con aziende che si trovano alla quarta generazione.

Gli artigiani in mostra sono John Casalanguida per gli Ottoni (Francavilla al mare), Claudio De Simone per l'armonica (Ortona), Marco De Virgilis con i bassi elettronici (San Giovanni Teatino), la famiglia Della Noce per gli organetti (Teramo) , la liutaia Augusta Di Leonardo (Pescara), Luciano Di Leonardo con gli organetti (San Giovanni Teatino), Angelo e Michele Fabbrini con i pianoforti (Pescara), il liutaio Dado Iannelli (Poggio Picenze), il Cavelier Giuseppe Ianni per organetti (Giulianova), Alessandro Pizzi con le chitarre elettriche (San Giovanni Teatino), il liutaio Gino Sfarra (L'Aquila), Beniamino e Pietro Toro liutai (Salle), Gianni Tribotti liutaio (Giulianova), Giuseppe Liberati ciaramella di ceramica (Villamagna) e Salvatore Valentinetti, il liutaio più anziano d'Italia a 91 anni ancora in attività.

"Da abruzzese e da organizzatore della mostra – sostiene Carullo – ho trovato e scoperto ed intendo trasmette al visitatore l'orgoglio, la tenacia e la dignità di questi artigiani che combattono la globalizzazione restando protagonisti dell'eccellenza artigianale Made in Abruzzo e trasportando il suono del nostro Abruzzo nel mondo intero".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli